

IN CAMMINO NELL'AMBIENTE MONTANO, COLLINARE E DI PIANURA, PER OSSERVARE, CONOSCERE E TUTELARE  
RISCOPRIRE LA NATURA, LA STORIA E LA CULTURA DEI LUOGHI



CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI CREMA



SABATO 13 GIUGNO 2026 - ORE 09.30  
LIZZOLA (BG)



# CRITICITA' PARCO OROBIE BERGAMASCHE COLLEGAMENTO SCIISTICO COLERE - LIZZOLA



## ATTREZZATURA OBBLIGATORIA

Abbigliamento a strati adeguato alla stagione,  
all'altitudine e alle previsioni meteo  
Scarponi da trekking con suola scolpita  
Bastoncini telescopici  
1,5 litri d'acqua  
Pranzo al sacco  
Partecipanti: max 16  
Sentieri: CAI 401/307 - Tracce

## DATI TECNICI DELL'ESCURSIONE

Escursione tipo E, adatta a persone in buona forma fisica ed abituate al cammino  
Altitudine: ▲1960m ▼1270m  
Sviluppo: 11,0km circa  
Dislivello: + 800/- 810m circa  
Durata: 5.30h soste escluse  
Viaggio: A/R 200km circa  
Costo: €. 40,00 per auto

Coordinatore escursione: Beppe Ruffo Operatore Reg.le ONC-TAM - Cell. 3400583639

Iscrizioni: martedì 10 giugno - ore 21/22.00

Regolamento iscrizioni: <https://caicrema.it/regolamento-iscrizioni-tam/>



## CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CREMA



### DESCRIZIONE

Il progetto sciistico Colere-Lizzola intende collegare in un unico comprensorio le due stazioni sciistiche: Lizzola, frazione del Comune di Valbondione, dotata al momento di quattro seggiovie e 20 chilometri di piste e quella di Colere, che dispone di tre seggiovie e di una cabinovia sostituita e ristrutturata a fine 2023. Il collegamento prevede la costruzione di due impianti di risalita e un tunnel lungo 450 metri scavato nel Pizzo di Petto, montagna al confine tra le due valli. Le maggiori criticità riguardano il piano ambientale. "I nuovi impianti interessano la Val Sedornia, dal lato di Lizzola, e la Val Conchetta da quello di Colere. Aree non antropizzate delle Orobie Bergamasche. La costruzione degli impianti di risalita, delle piste e dell'impianto di innevamento, rischiano di danneggiare una delle zone più preziose per la biodiversità di tutta Lombardia. L'area interessata dagli interventi fa parte del Parco delle Orobie Bergamasche e rientra nella Rete Natura 2000, essendo una Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Val Sedornia - Val Zurio - Pizzo della Presolana", che comprende il cosiddetto "Mare in burrasca", la zona carsica alpina più grande della Lombardia.

### DIFFICOLTÀ MEDIA DI TIPO "E"

Itinerari che si svolgono su terreni di ogni genere, non necessariamente segnalati al piano di calpestio, ma chiaramente riportati in cartografia, ivi compresi quelli che presentano forte esposizione, svolgendo livelli e sviluppi sempre superiori a quelli di grado T; sviluppano in zone scarsamente antropizzate, dove l'attraversamento di corsi d'acqua può avvenire a guado, senza però che vi sia pericolo di essere trascinati dalla corrente in caso di caduta, o con l'utilizzo di "ponti tibetani" o passerelle assimilabili, dove è in genere difficoltoso trovare rapidamente riparo dalle intemperie o chiamare aiuto in caso di infortunio e spesso può non essere facile approvvigionarsi di acqua potabile e cibo. È percorribile anche da famiglie con bambini ed anziani, a patto che siano sufficientemente allenati e in ottime condizioni di salute, che non soffrano di vertigini, che siano equipaggiati in modo adeguato e specifico, che conoscano bene l'ambiente di svolgimento e siano in grado di orientarsi agevolmente usando la carta topografica e l'orientamento intuitivo.